

Maggio 2024

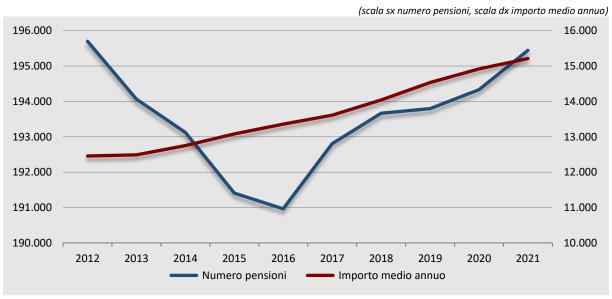
## La spesa pensionistica in Trentino

Anno 2021

195.445	2.973 mln €	143.639	20.699 €
Numero dei trattamenti pensionistici	Spesa pensionistica annua	Soggetti percettori di assegni pensionistici	Reddito medio lordo annuo dei pensionati
+0,6% rispetto al 2020	+2,6% rispetto al 2020	+0,9% rispetto al 2020	+1,6% rispetto al 2020

Nel 2021 in Trentino sono stati erogati 195.445 trattamenti pensionistici (+0,6% rispetto al 2020) a 143.639 soggetti beneficiari (+0,9% rispetto al 2020). In media ogni pensione ammonta a 15.213 euro, per una spesa complessiva pensionistica pari a 2.973 milioni di euro (+2,6% rispetto al 2020). I soggetti beneficiari hanno percepito mediamente 20.699 euro all'anno.

Fig. 1 - Numero di pensioni erogate e importo medio annuo in Trentino (2012-2021)



L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati relativi alla consistenza e alla dinamica della spesa pensionistica registrata in Trentino nell'anno 2021. Tali informazioni sono il risultato delle elaborazioni condotte sui dati relativi ai trattamenti pensionistici del "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'INPS. Si tratta, in particolare, dei dati relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali – sia pubblici che privati – a beneficiari residenti in Trentino per le seguenti tipologie di trattamento: pensioni di invalidità, pensioni di vecchiaia e anzianità, pensioni di reversibilità, pensioni indennitarie non assistenziali e pensioni di tipo assistenziale (assegni sociali, assegni per invalidità civile e pensioni di guerra).

- Nel 2021 sono stati erogati 195.445 trattamenti pensionistici per una spesa complessiva pari a 2.973 milioni di euro, in aumento in termini nominali del 2,6% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sul PIL del 13,7% (-0,7 punti percentuali su base annua).
- L'importo medio annuo delle pensioni è di 15.213 euro, 294 euro in più rispetto al 2020 (+2,0%), con una crescita simile all'inflazione<sup>1</sup>.
- Il numero di assegni pensionistici erogati assume un valore molto più ampio rispetto al numero dei beneficiari, in quanto uno stesso soggetto può percepire più di un assegno pensionistico. I beneficiari di trattamenti pensionistici risultano infatti 143.639 (1.337 unità in più rispetto al 2020); in media ognuno percepisce 20.699 euro all'anno (326 euro in più rispetto al 2020).
- Le pensioni di invalidità, vecchiaia e anzianità e le pensioni ai superstiti assorbono la quasi totalità (94,4%) della spesa pensionistica complessiva; residuale risulta il peso delle pensioni assistenziali (4,3%) e delle pensioni indennitarie (1,3%).
- Le donne rappresentano il 51,2% dei beneficiari e percepiscono in media 16.943 euro (contro 24.643 euro degli uomini). Coloro che beneficiano di un reddito da pensione inferiore ai 1.000 euro mensili sono il 26,7% (0,9 punti percentuali in meno rispetto al 2020). Per genere, le donne con una pensione inferiore ai 1.000 euro sono il 37% a fronte del 15,9% degli uomini. Quasi quattro beneficiari su cinque (79,2%) hanno più di 64 anni e poco più della metà dei beneficiari (52,6%) ha un'età compresa tra 65 e 79 anni.
- Considerando il reddito medio da pensione sulla base della residenza del beneficiario, si osserva tra le varie zone del Trentino una distribuzione non uniforme delle pensioni. Nel capoluogo e in generale nel Territorio della Val d'Adige si percepiscono i redditi medi da pensione più elevati (23.740 euro). Per contro, la Comunità della Valle di Cembra risulta l'area con le pensioni medie più basse (18.617 euro). Nelle restanti Comunità il reddito medio annuo da pensione oscilla tra i 18.702 della Val di Non e i 20.657 euro della Vallagarina.

Il tasso medio di inflazione calcolato dall'Istat per l'anno 2021, misurato dall'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), è pari a 1,9%.



2

Tav. 1 – Spesa pensionistica, importo medio e rapporto su PIL in Trentino (2012-2021)

(valori assoluti e percentuali) Importo Variazione Variazione Incidenza Spesa totale Numero Anno medio annuo importo spesa su PIL spesa pensioni (mln €) (%) (%) (%) (€) 2012 195.702 12.458 2.438 12,9 3,1 3,0 2013 194.064 0,2 2.424 -0,6 12.489 12,5 2014 193.123 12.752 2,1 2.463 1,6 12,7 2015 191.407 13.084 2,6 2.504 1,7 12,9 2016 190.963 2.551 13.358 2,1 1,9 12,9 2017 192.807 13.613 1,9 2.625 2,9 13,0 2018 14.041 2.719 13,0 193.665 3,1 3,6 2019 193.797 14.534 3,5 2.817 3,6 13,1 2020 194.331 14.919 2,6 2.899 2,9 14,4 2021 195.445 15.213 2,0 2.973 2,6 13,7

Fonte: INPS – Elaborazione ISPAT

Tav. 2 – Numero di beneficiari e importo medio della pensione per genere in Trentino (2012-2021)

(valori assoluti)

	Mas	Maschi Femmine		nine	Totale	
Anno	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio
2012	65.746	21.003	75.654	13.974	141.400	17.242
2013	65.192	21.175	74.945	13.920	140.137	17.295
2014	64.609	21.614	74.488	14.315	139.097	17.705
2015	64.826	21.998	74.116	14.550	138.942	18.025
2016	65.468	22.208	74.925	14.641	140.393	18.170
2017	65.896	22.741	73.669	15.288	139.565	18.807
2018	67.062	23.319	73.407	15.740	140.469	19.358
2019	68.275	23.926	73.116	16.180	141.391	19.920
2020	69.161	24.369	73.141	16.595	142.302	20.373
2021	70.077	24.643	73.562	16.943	143.639	20.699



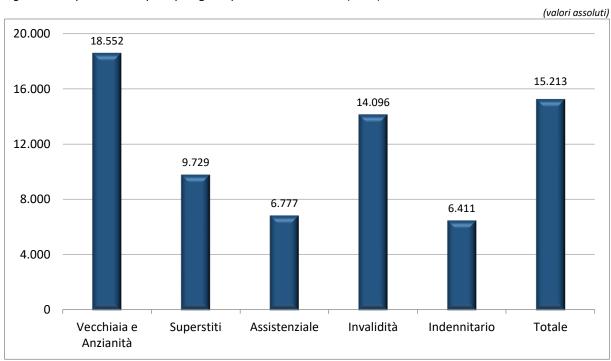
Tav. 3 – Numero di pensioni per tipologia e importo medio in Trentino (2021)

(valori assoluti e percentuali)

Tipologia	Numero pensioni	Composizione %	Importo medio	Spesa totale (mln €)	Composizione %
Vecchiaia e anzianità	126.724	64,8	18.552	2.351	79,1
Superstiti	37.324	19,1	9.729	363	12,2
Assistenziale	18.768	9,6	6.777	127	4,3
Invalidità	6.624	3,4	14.096	93	3,1
Indennitario	6.005	3,1	6.411	38	1,3
Totale	195.445	100,0	15.213	2.973	100,0

Fonte: INPS – Elaborazione ISPAT

Fig. 2 – Importo medio per tipologia di pensione in Trentino (2021)





Tav. 4 – Beneficiari di pensione per classe di importo e per genere in Trentino (2021)

(valori assoluti e percentuali)

	Maschi		Femmine		Totale	
Classe di importo	Beneficiari	Comp. %	Beneficiari	Comp. %	Beneficiari	Comp. %
Meno di 500 euro	4.218	6,0	6.092	8,3	10.310	7,2
Da 500 a 999 euro	6.946	9,9	21.085	28,7	28.031	19,5
Da 1.000 a 1.499 euro	11.134	15,9	18.363	25,0	29.497	20,5
Da 1.500 a 1.999 euro	17.731	25,3	12.909	17,5	30.640	21,3
Oltre i 2.000 euro	30.048	42,9	15.113	20,5	45.161	31,4
Totale	70.077	100,0	73.562	100,0	143.639	100,0

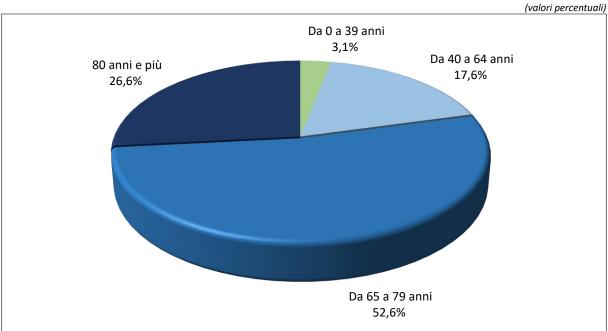
Fonte: INPS – Elaborazione ISPAT

Tav. 5 – Beneficiari di pensione per classe di età e per genere in Trentino (2021)

(valori assoluti e percentuali) Maschi Femmine Totale Classe di età Beneficiari Comp. % Beneficiari Comp. % Beneficiari Comp. % Da 0 a 39 anni 1.883 4.436 2.553 3,1 3,6 2,6 Da 40 a 64 anni 10.992 25.341 14.349 20,5 14,9 17,6 Da 65 a 79 anni 38.741 55,3 36.880 50,1 75.621 52,6 80 anni e più 14.434 20,6 23.807 32,4 38.241 26,6 **Totale** 70.077 100,0 73.562 143.639 100,0 100,0

Fonte: INPS – Elaborazione ISPAT

Fig. 3 – Beneficiari di pensione per classe di età in Trentino (2021)





Tav. 6 – Beneficiari e importi medi della pensione per comunità di valle in Trentino (2021)

(valori assoluti)

Comunità di valle	Numero beneficiari	Importo medio annuo
Territorio Val d'Adige	32.320	23.740
Vallagarina	24.446	20.657
Alto Garda e Ledro	12.934	20.461
Alta Valsugana e Bersntol	13.879	20.412
Altipiani Cimbri	1.323	19.877
Val di Fiemme	5.320	19.801
Valle dei Laghi	2.849	19.763
Primiero	2.734	19.542
Rotaliana-Königsberg	7.345	19.336
Valsugana e Tesino	7.572	19.303
Comun General de Fascia	2.321	19.283
Valle di Sole	4.401	19.187
Paganella	1.265	19.171
Giudicarie	10.314	19.165
Val di Non	11.444	18.702
Valle di Cembra	2.964	18.617
Totale*	143.431	20.707

<sup>\*</sup> Per 208 percettori di assegni pensionistici non si conosce la comunità di valle di residenza, pertanto numerosità e importo medio sono diversi dal dato provinciale complessivo.



## Nota metodologica

L'unità di analisi statistica è la pensione. Per pensione s'intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una certa età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; presenza di sopravvissuti a carico, in caso di morte della persona protetta.

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni ed eventuali altri assegni e arretrati. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno e il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento (12 mensilità per le indennità, 13 mensilità per tutte le altre componenti). La variabile spesa è dunque definita come spesa tendenziale (dato di stock) e può non coincidere con la corrispondente voce di bilancio (dato di flusso).

Il numero dei beneficiari non coincide con quello delle pensioni, in quanto ogni pensionato può percepire più trattamenti pensionistici. Ad esempio, il titolare di una pensione di vecchiaia può avere diritto anche ad almeno una parte della pensione di vecchiaia del coniuge deceduto. Ogni soggetto, inoltre, può essere titolare di più pensioni appartenenti a diverse tipologie, come nel caso in cui si cumula una prestazione di tipo IVS (invalidità, vecchiaia, superstiti) con una rendita indennitaria o una prestazione assistenziale. La spesa pensionistica analizzata nel report fa riferimento alla situazione dei pagamenti vigenti alla fine dell'anno e può essere influenzata dalla velocità delle procedure amministrative di liquidazione delle nuove prestazioni e di eliminazione di quelle cessate. Tuttavia, i dati amministrativi contenuti nell'archivio utilizzato ai fini dell'analisi tengono conto degli aggiornamenti prodotti nel trimestre successivo alla data di riferimento e recepiscono, quindi, anche le informazioni sui flussi di competenza relativi al mese di dicembre 2021.

I dati vengono resi disponibili dall'INPS con circa un anno e mezzo di ritardo rispetto alla data di riferimento.

Tutti gli importi riportati all'interno del report si intendono lordi e annui, salvo diversa indicazione.

A causa di arrotondamenti il totale degli importi complessivi potrebbe non corrispondere alla somma dei singoli importi.



© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento: Vincenzo Bertozzi

Elaborazione dati e testi: Gianpaolo Sassudelli

Nicoletta Funaro

Informatizzazione modulo: Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983

